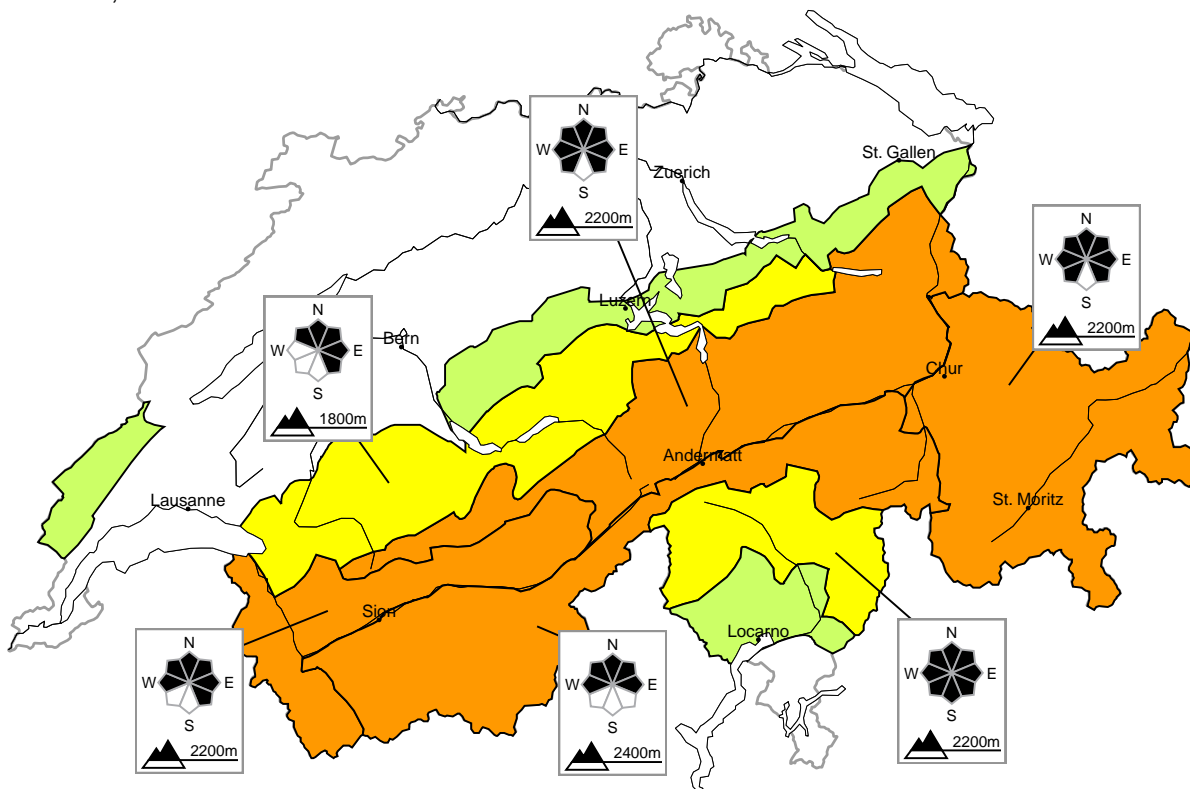


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 15.4.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 15.4.2023, 17:00

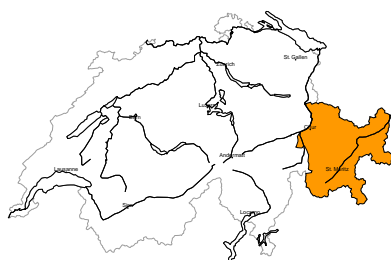
Pericolo valanghe

aggiornato al 15.4.2023, 08:00



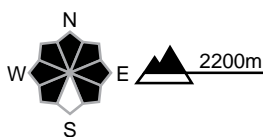
regione A

Marcato, grado 3=



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono distaccarsi facilmente. In alcuni punti, le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto raggiungendo grandi dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte

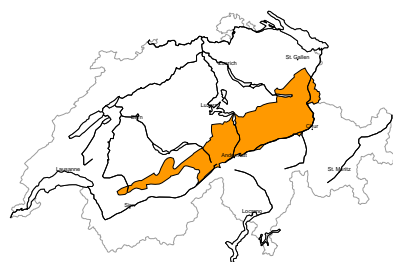


5 molto forte



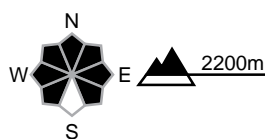
regione B

Marcato, grado 3-



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Marcato, grado 3-



Neve fresca

Punti pericolosi

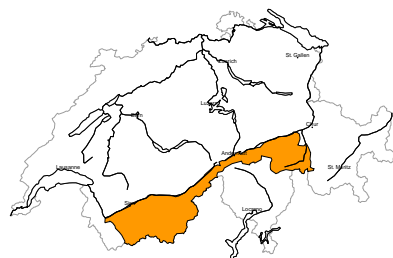


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Con la neve fresca, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Marcato, grado 3-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



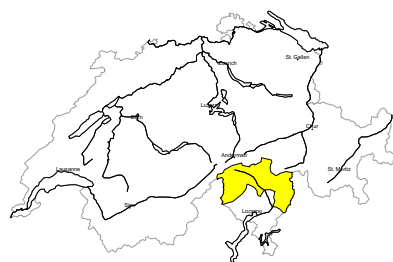
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. In alcuni punti, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.



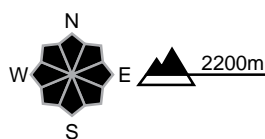
regione E

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



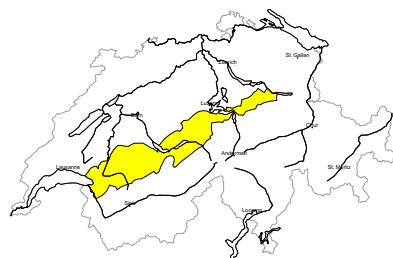
Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Valanghe bagnate

Soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest sono possibili valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

regione G

Debole, grado 1

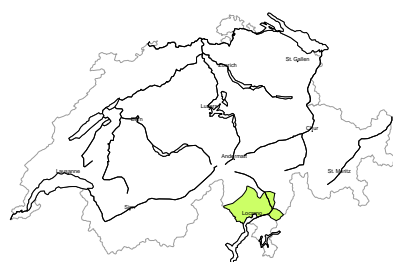


Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli amanti di sport invernali.

regione H

Debole, grado 1



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.4.2023, 17:00

Manto nevoso

Anche se i numerosi strati di neve fresca e ventata si stanno stabilizzando a vista d'occhio, in alcuni casi sono ancora instabili.

Inoltre, nella parte superiore del manto di neve vecchia, in prossimità delle croste da rigelo, in alcuni punti sono presenti strati fragili formati da neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra dei 2200 m circa, anche nella parte basale del manto sono presenti strati fragili. Specialmente nei Grigioni e nel sud del Vallese, in alcuni punti questi strati sono ricoperti da meno neve e risultano quindi in parte instabili. Nel Basso Vallese occidentale e sul versante nordalpino, spesso gli strati fragili basali sono stati ricoperti da notevoli quantità di neve e attualmente non possono praticamente più subire un distacco.

Retrospectiva meteo di venerdì, 14.04.2023

Nel Vallese e nelle regioni meridionali la notte è stata parzialmente serena e nel corso della giornata il cielo è stato parzialmente soleggiato. Nelle regioni settentrionali e orientali ci sono state intense precipitazioni durante la notte che sono cessate nel corso della giornata. Nel pomeriggio il tempo è diventato progressivamente sempre più soleggiato. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1000 m circa.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal Grimsel alle Alpi Glaronesi, Prettigovia: dai 20 ai 40 cm, con punte locali fino ai 50 cm
- Restante cresta settentrionale delle Alpi, restante nord dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni dai 5 ai 10 cm, sul versante sudalpino centrale tempo asciutto

Da mercoledì pomeriggio a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal passo del Grimsel alle Alpi Glaronesi, nord dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 40 ai 60 cm, con punte locali fino ai 70 cm.
- Basso Vallese occidentale, restante cresta settentrionale delle Alpi, restanti Grigioni: dai 30 ai 40 cm
- In molte altre regioni dai 15 ai 30 cm, nel Ticino centrale e nel Sottoceneri tempo per lo più asciutto.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e orientali e 0 °C in quelle meridionali e nel Vallese

Vento

Proveniente da nord:

- sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa così come nei Grigioni spesso da moderato a forte, altrove da debole a moderato
- in attenuazione nel pomeriggio

Previsioni meteo sino a sabato, 15.04.2023

Durante la notte ci saranno precipitazioni nelle regioni occidentali, mentre in quelle orientali e meridionali la notte sarà asciutta e parzialmente stellata. Nel corso della giornata il cielo nelle regioni settentrionali sarà per lo più nuvoloso. Le precipitazioni si intensificheranno e nel pomeriggio raggiungeranno anche le regioni orientali. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1200 e i 1400 m. Nelle regioni meridionali il tempo rimarrà asciutto e parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1600 m circa:

- Giura occidentale, Basso Vallese occidentale estremo lungo il confine con la Francia, regione Bex-Villars: dai 20 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino occidentale, nord del Vallese, parte meridionale del Basso Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: pochi centimetri. Versante sudalpino centrale: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C nelle regioni settentrionali e di 0 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da nord:

- durante la notte e in mattinata debole, in quota a tratti moderato
- durante il pomeriggio soprattutto nelle regioni meridionali in progressiva intensificazione, verso sera a tratti forte

Tendenza sino a lunedì, 17.04.2023

domenica

Domenica ci saranno ancora precipitazioni in molte regioni, che saranno intense soprattutto sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni. Sulla cresta settentrionale delle Alpi così come sul versante nordalpino centrale e orientale si prevedono dai 30 ai 50 centimetri di neve fresca, nel nord dei Grigioni dai 15 ai 30 cm. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1200 e i 1400 m. Nelle regioni meridionali il cielo sarà per lo più asciutto e piuttosto soleggiato. Il vento proveniente da nord sarà moderato, nelle regioni meridionali forte.

Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, in maniera particolarmente netta in quelle lungo la cresta settentrionale delle Alpi più colpite dalle precipitazioni, dove potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). In molte regioni, le condizioni per la pratica degli sport invernali al di fuori delle piste battute sono critiche. Sul versante sudalpino la situazione valanghiva è più favorevole.

lunedì

Lunedì cadrà ancora un po' di neve specialmente verso est al di sopra di una fascia compresa tra i 1200 e i 1400 m. Nel corso della giornata il cielo nelle regioni occidentali sarà parzialmente soleggiato, altrimenti per lo più coperto. Il vento proveniente dai quadranti orientale sarà a tratti moderato.

Anche se il pericolo di valanghe diminuirà leggermente, nelle regioni settentrionali le condizioni per la pratica degli sport invernali fuoripista rimarranno critiche.